

Il paese natale di Sigfrido

«Telegraph für Deutschland» n. 197
dicembre 1840^a

Do wuohs in Nederlanden eins richen Küneges kint,
Sin vater hiez Siegmunt, sin muoter Siglint,
In einer bürge riche, diu witen was bekant,
Nieden bi dem Rine, diu was ze *Santen* genant^b.

Der Nibelunge Not, [I] 20

Il Reno non dovrebbe essere visitato solamente a monte di Colonia e la gioventù tedesca specialmente non dovrebbe somigliare al viaggiatore John Bull che da Rotterdam a Colonia si annoia nel salone del battello a vapore e sale sopra coperta solo quando qui comincia il suo panorama del Reno da Colonia a Magonza, oppure la sua *Guide for travellers on the Rhine*^c. La gioventù tedesca dovrebbe scegliersi come luogo di pellegrinaggio un luogo poco visitato, intendo dire il paese natale di Sigfrido dal corno, *Xanten*.

Città romana come Colonia, nel medioevo rimase piccola ed estremamente insignificante, mentre Colonia divenne grande e diede il nome a un arcivescovo con un principe elettore. Ma nella sua magnifica completezza la cattedrale di Xanten guarda lontano nella prosaicità dalla pianura sabbiosa olandese, mentre il più colossale duomo di Colonia rimase un torso; ma Xanten possiede Sigfrido e Colonia solo sant'Annone e che cos'è il Canto di Annone¹ in confronto con i Nibelunghi!

Giunti dal Reno. Entrai nella città attraverso porte strette e in rovina; vicoli sporchi e stretti mi condussero al simpatico mercato, e di lì mi avvicinai a una porta aggettante sul muro che circondava l'antico cortile del chiostro insieme alla chiesa. Sopra la porta, a sinistra e a destra, sotto le due piccole torri, stavano due bassorilievi, raffigurazioni inequivocabili di Sigfrido, facilmente distinguibili dal patrono della città, san Vittore, riprodotto su tutte le porte delle case. L'eroe è là, nella corazza a scaglie molto aderente, la lancia in mano, nella scena a destra trapassa con la lancia la gola del drago, a sinistra calpesta il « forte

^a Scritto fra metà ottobre e il 25 novembre. — ^b Là nel Niederland viveva il figlio di un re ricco, / suo padre si chiamava Siegmunt, sua madre Siglint, / in un ricco castello, famoso in ogni luogo / in basso vicino al Reno, che si chiamava *Santen* — ^c Guida per viaggiare sul Reno